

**PEDROTTI IN CONSIGLIO****«La federazione degli atenei è l'unica via per Pordenone»**

Le Università federate sono l'unica strada da percorrere, l'unica che può garantire un futuro anche a Pordenone dove l'università ha all'attivo (anno accademico 2011-2012) 1054 studenti. Lo ha detto con chiarezza il sindaco Claudio Pedrotti nel rispondere lunedì sera in consiglio all'interrogazione sull'università presentata dalla lista civica Del Ben.

Pedrotti ha ripercorso i passaggi che hanno impegnato i soci del consorzio universitario in questi mesi e ha sottolineato che «Gli atenei in base alla riforma Gelmini non avrebbero potuto confermare la stessa offerta formativa a Pordenone». E così «Trieste ci ha chiaramente detto che la sua presenza andrà ad esaurirsi per cui si trattava di consolidare il rapporto con Udine». Un rapporto che si rafforzerà in due direzioni: potenziando il corso di economia aziendale

«con l'obiettivo di arrivare ad insegnamenti in lingua inglese» e garantendo al percorso di scienze multimediali anche «attività di sviluppo e ricerca». Tutto questo ha come contr'altare la perdita di ingegneria meccanica, «corso di laurea che ha pochi iscritti anche a Udine – ha ricordato il sindaco – e non aveva i numeri per resistere».

A Del Ben che spinge sulla costituzione dell'università policentrica del Friuli, Pedrotti ha risposto che la collaborazione lanciata dai rettori di Udine e Trieste in occasione dell'apertura dell'anno accademico va in quella direzione e che a ottobre il progetto prenderà forma. Del Ben, nel dichiararsi soddisfatto, ha chiesto al sindaco di tenere informato il consiglio sugli sviluppi dell'università pordenonese. (m.mi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA